

Fede

Presidente Daniel O. Jensen

Introduzione

§ Scrivete, ora, uno o due ostacoli che incontrate ogni giorno che vi sembrano insormontabili.

§ Cos'è il primo principio del vangelo? Perché è questo il PRIMO principio?

Passi preferiti sulla fede:

Marco 11: 23-24 *In verità io vi dico che chi dirà a questo monte: Togliti di là e gettati nel mare, se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto. Perciò vi dico: Tutte le cose che voi domanderete pregando, crediate che le avete ricevute, e voi le otterrete.*

Moroni 7:33 *E Cristo ha detto: Se avrete fede in me, avrete il potere di fare qualsiasi cosa mi sia opportuna.*

Ether 12:18 *E in alcun tempo nessuno ha operato miracoli se non dopo la sua fede; pertanto essi credettero prima nel Figlio di Dio.*

Ether 12:12 *Poiché, se non v'è fede fra i figlioli degli uomini, Dio non può fare miracoli fra loro; pertanto non si mostrò loro se non dopo la loro fede.*

1°Nefi 7: 12 *Sì, e come mai avete dimenticato che il signore è in grado di fare ogni cosa secondo la sua volontà, per i figlioli degli uomini, se accadrà che essi esercitano la fede in Lui? Siamogli pertanto fedeli.*

DeA 8:10 *Ricorda che senza fede non puoi far nulla.....*

Domande alle quali spero il Signore risponderà a voi durante il mio discorso...

§ La Fede, cos'è esattamente?

§ Come possiamo ottenerlo?

§ Come possiamo esercitarlo ed usarlo nelle nostre vite?

§ Se, secondo la fede Dio organizzò le sue creazioni, come possiamo usare questo stesso potere nelle nostre vite per poter compiere cose così grandi?

§ Funziona sempre, o soltanto a volte? Quando funziona?

§ Cosa dice il Signore in merito a cosa dobbiamo fare per ottenere I nostri desideri retti?

§ Cosa dobbiamo fare per ricevere quella grande benedizione che vogliamo? O per superare quella grande prova che stiamo affrontando?

§ Quale benedizioni vediamo come risultato delle cose che stiamo facendo per esercitare la fede?

§ Cos'è la differenza tra l'aver un atteggiamento mentale positivo ed avere fede?

Cos'è la Fede

Tre livelli di Fede

- Speranza
- Azione
- Potere

La Fede è la certezza di cose che si sperano. . .

Ebrei 11: 1. Or la fede è la certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono.

- **Con terminologia secolare/moderna, per noi cosa significa questo?**

La Fede è il principio di azione in ogni essere intelligente

Lecture sulla Fede, 1: 9-10 . . la fede è la sicurezza che gli uomini hanno dell'esistenza di cose che non hanno visto e il principio di azione in ogni essere intelligente. Se gli uomini prendessero in seria considerazione se stessi e volgessero i loro pensieri e riflessioni alle operazioni delle loro menti scoprirebbero che la fede, e solamente la fede, è il principio di azione in loro e che senza di essa sia la mente che il corpo sarebbero in uno stato di inattività e cesserebbero tutti i loro sforzi, sia fisici che mentali.

- Esempi: un bambino imparando come camminare e parlare; un contadino che semina; un giovane che va in missione; uno che cucina la cena; uno che fa la doccia.
- Tutto quello che facciamo, ogni azione che compiamo, è un risultato della fede – facciamo tutto quello che facciamo perché abbiamo una “certezza di cose che non si vedono” di un risultato che ci aspettiamo.
- Senza questa certezza, semplicemente non agiremo. Il bambino non imparerebbe come camminare o parlare, il contadino non seminerebbe per poi dopo raccogliere.
- ==> **la fede è la causa di tutta l'azione nella vita**

Lecture sulla fede 1: 11 . . .avreste mai seminato, se non aveste creduto di poter mietere? Avreste mai piantato se non aveste creduto di raccogliere? Avreste mai chiesto, se non aveste creduto di ricevere? Avreste mai cercato, se non aveste creduto di trovare? Oppure avreste mai bussato, se non aveste mai creduto che vi sarebbe aperto? In altre parole, no c'è nulla che avreste fatto, sia fisicamente che mentalmente, se non aveste precedentemente creduto? Tutti vostri sforzi, di qualsiasi genere essi siano, non dipendono forse dalla vostra fede? Oppure, potremmo chiederci, cosa avete o cosa possedete che non abbiate ottenuta causa della vostra fede?

- ==> **la fede è la causa di tutta l'azione nella vita**

Fede è Potere

Fede nel Signore è diversa da ogni altro tipo di fede perché fede il Lui ci annessa al Suo potere, anziché lasciarci con dipendenza su noi stessi soltanto.

Lecture sulla fede 1:12-14: “Ma fede non è soltanto il principio di azione, ma anche del potere in tutti gli esseri intelligenti nei cieli o sulla terra”.

18 E avvenne che si adirarono contro di lui, proprio perché aveva maggior potere di loro, poiché non era per loro possibile non credere alle sue parole, perché così grande era la sua fede nel Signore Gesù Cristo che degli angeli lo visitavano ogni giorno.

19 E nel nome di Gesù egli espelleva demoni e spiriti impuri; e risuscitò perfino suo fratello dai morti, dopo che era stato lapidato a morte per mano del popolo.

20 E il popolo lo vide, ne fu testimone, e si adirarono contro di lui a motivo del suo potere; ed egli fece anche molti altri miracoli, al cospetto del popolo, nel nome di Gesù. (Libro di Mormon / 3 Nefi 7:18 - 20)

La fede, quindi non è un gioco di intelligenza. Non è un allenamento nell'atteggiamento positivo. Non è una risoluzione personale che ci da il potere di comandare una situazione difficile di apparire. Non è un modo che facciamo finta che tutto andrà bene e che le cose si risolveranno senza che noi facciamo qualcosa. Invece, la fede è il modo che facciamo un collegamento al potere di Dio. È il potere che spinge tutto il movimento, il merito, ed i miracoli.

- **Quale è la differenza tra l' avere un atteggiamento mentale positivo e fede?**
- Il fatto è che la fede è una fonte del potere di Dio, mentre un atteggiamento positivo è un modo in cui rispondiamo ad una circostanza presente. Sono molto diversi. Una persona con fede avrà sempre un atteggiamento positivo, mentre una persona con un atteggiamento positivo non ha necessariamente la fede.

Lecture sulla fede 1: 24 *“La fede, quindi, è il grande principio governante che ha potere, dominio e autorità su tutte le cose; esistono tramite essa, da essa sono rette, tramite essa possono mutare, oppure possono rimanere immutate secondo il beneplacito di Dio. Senza di essa non c'è potere alcuna, e senza potere non ci poteva essere creazione alcuna e non ci sarebbe esistenza.*

Lecture sulla fede 1: 16 *“ Se non fosse stato per il principio della fede, i mondi non sarebbero stati creati e l'uomo non sarebbe mai stato formato dalla polvere. Questo è il potere mediante il quale Geova opera e tramite il quale Egli esercita il suo dominio su tutte le cose sia su quelle dell'eternità che su quelle temporali. Togliete alla Divinità questo attributo – perché è un attributo – e cesserà di esistere.*

Storia dell'Anziano pieno di fede (lato 3, inizio del nastro, il nastro sulla fede dal Anziano Cook)

Domande

- Come era possibile che questo Anziano battezzasse così tante persone?
- Come ha reagito ai commenti negativi che ha sentito del Paraguay?
- Cosa possiamo fare noi per eliminare pensieri negativi nelle nostre menti e nelle nostre vite?
- Nella mente sua cosa ha fatto l'Anziano per esercitare la fede? Cosa possiamo fare noi per fare la stessa cosa?
- Con quale cose possiamo cominciare ad esercitare la fede?

Fondamenta sul sviluppare la Fede

Come possiamo noi raggiungere una fede tale per lasciare che il potere di Dio si eserciti con noi come tramite?

Joseph Smith insegnò che “tre sono le cose essenziali affinché ogni essere razionale e intelligente possa esercitare fede in Dio per la vita e la salvezza;

1° In primo luogo, l'idea che Egli esiste veramente.

2° Secondariamente, un'idea corretta del suo carattere, le Sue perfezioni, e i Suoi attributi.

3° In terzo luogo, la consapevolezza che il corso di vita che sta conducendo compiacce la Sua volontà. Perché senza la conoscenza di questi tre fatti importanti la fede di ogni essere razionale è imperfetta e improduttiva, tuttavia con tali certezze può divenire perfetta, ricca di opere, abbondando in giustizia, sino a dar lodi a Dio il Padre e al Signore Gesù Cristo.” (Letture sulla fede 3: 2-5)

1. L'Idea che Egli esiste veramente

o Come possiamo acquisire l'idea che Egli esiste veramente?

Alma 30: 44 “Ma Alma gli disse: Segni ne hai avuti abbastanza; vuoi tentare il tuo Dio? Vuoi dire: Mostrami un segno, quando hai la testimonianza di tutti questi tuoi fratelli, e anche di tutti i santi profeti? Le scritture ti sono poste dinanzi; sì, e tutte le cose denotano che vi è un Dio; sì, anche la terra e tutte le cose che sono sulla faccia della terra, sì, e il suo movimento, sì, e anche tutti i pianeti che si muovono nel loro ordine stabilito testimoniano che vi è un supremo creatore.”

- Le Scritture – testimonianze dei profeti

Romani 10: 17 “Così la fede viene dal udire e l'udire si ha per mezzo della parola di Cristo.”

- Testimonianze degli altri – come ha fatto Adamo ad insegnare i suoi figli di Dio?

Mosè 5: 12 “E Adamo ed Eva benedissero il nome di Dio, e fecero conoscere tutte le cose ai loro figli e alle loro figlie.

“Abbiamo chiaramente dimostrato al mondo.. come accadde che Dio divenne oggetto alla fede tra tutti gli esseri razionali e inoltre su quale fondamento si basava la testimonianza che stimolò l'indagine e la ricerca diligente tra gli antichi Santi per indurli a ricadere ed ottenere una conoscenza della gloria di Dio. Abbiamo, inoltre, notato che fu la testimonianza dell'uomo che stimolò, in prima istanza, le menti a questa ricerca. Fu il credere nelle testimonianze dei loro padri, che una volta sorte nelle loro menti li spinsero a ricercare la conoscenza di Dio; tale ricerca terminò frequentemente e invero terminò sempre, quando rettamente proseguita, nelle più gloriose scoperte e certezze eterne.” (Letture sulla fede 2: 56)

- **Come applichiamo noi questa conoscenza ?** E per questo scopo che siamo chiamati a portare testimonianza frequente su Dio e il Suo Figlio, Gesù Cristo – in tale modo anche altri possono ricevere una fede più grande sul fatto che Egli esiste e che Egli è Dio.

2. Un'idea corretta del suo carattere, le sue perfezioni, e i suoi attributi.

Raccontatemi della natura di Dio, del Suo carattere, e attributi....

- **Lo credete ?**

“20. Inoltre, poiché tali sono le debolezze dell’umana natura e così grandi le fragilità e le imperfezioni degli uomini che a meno che Egli non sia misericordioso e pieno di grazia, lento all’ira, paziente e pieno di bontà e che essi non credano nell’esistenza di queste eccellenze nel carattere divino, non potrebbe esistere fra loro la fede necessaria alla salvezza. Il dubbio prenderebbe il posto della fede e coloro che conoscono le loro debolezze e la loro inclinazione al peccato sarebbero in costante timore per la loro salvezza se non fosse per l’idea che essi hanno dell’eccellenza del carattere di Dio: che Egli è lento all’ira, paziente, disposto al perdono e che perdona l’iniquità, la trasgressione e il peccato. Un’idea di queste realtà scaccia il dubbio e rende la fede estremamente forte.” (Letture sulla fede 3: 20.)

Come possiamo conoscerlo?

- La preghiera e la rivelazione

Giacobbe 4: 8 *“Ecco, grandi e meravigliose sono le opere del Signore. Quanto imperscrutabili sono le profondità dei suoi misteri; ed è impossibile che l’uomo scopra tutte le sue vie. E nessuno conosce le sue vie salvo che ciò gli sia rivelato; pertanto, fratelli, non disprezzate le rivelazioni di Dio.*

- Cosa significa questo per coloro che cercano verità tramite ragionamento intellettuale e la filosofia? – Non la troveranno mai!!
- Scritture

Helaman 15: 7 *“Ed ecco, lo sapete voi stessi, poiché siete stati testimoni, che tutti coloro che sono portati alla conoscenza della verità e a conoscere le malvagie e abominevoli tradizioni dei loro padri, e sono condotti a credere nelle Sacre Scritture, sì, nelle profezie dei santi profeti, che sono scritte, il che li conduce alla fede nel Signore e al pentimento che porta un mutamento del loro cuore--”*

- Osservazione sincera di altri e degli eventi attorno a noi.

3. Una conoscenza attuale che il corso della vita che seguiamo è secondo la volontà Sua.

BRM, *Dottrina Mormona*: *“La fede è un dono da Dio, concesso a noi secondo la nostra rettitudine personale. È sempre donata quando la rettitudine è presente, e il più grande la misura della nostra obbedienza ai comandamenti di Dio e il più grande sarà la dotazione della fede. Perciò disse il profeta che per acquisire la fede, gli uomini devono acquisire la conoscenza attuale che “il corso di vita che stanno seguendo è secondo la volontà di Dio, in modo che possano esercitare la fede in Lui fino alla vita e alla salvezza...”*

“Una conoscenza attuale ad una persona qualsiasi, che il corso della vita che sta seguendo è secondo la volontà di Dio, è essenzialmente necessario per lui affinché possa essere capace di avere la fiducia in Dio, che senza di esso nessuna persona può ottenere la vita eterna. Era questo che rese capace la sopportazione di tutte le afflizioni e persecuzioni degli antichi, ed era questo che gli fece gioire quando marcirono tutti i loro beni, il sapere (non solo il credere) che ebbero una sostanza più duratura di tutti questi.” (Letture sulla fede, Ebrei)

1 ED ora avvenne che, secondo i nostri annali, e noi sappiamo che i nostri annali sono veri, poiché ecco, chi ha tenuto gli annali era un uomo giusto — poiché operò invero molti miracoli nel nome di Gesù, e non vi fu nessun uomo che potesse fare un miracolo nel nome di Gesù a meno che non fosse completamente purificato dalla sua iniquità — (Libro di Mormon | 3 Nefi 8:1)

Letture sulla fede 6: 7 “Osserviamo qui, che una religione che non richieda il sacrificio di tutte le cose non avrà mai potere sufficiente per produrre la fede necessaria per la vita e la salvezza; perché, sin dalla prima esistenza dell’uomo, la fede necessaria per il godimento della vitae della salvezza non è mai stata ottenuta senza il sacrificio di tutte le cose terrene. È solamente attraverso questo sacrificio, che Dio ha disposto che gli uomini godessero della vita eterna. Solamente grazie al sacrificio di tutte le cose terrene gli uomini sanno realmente che stanno facendo ciò che è piacevole agli occhi di Dio. Quando un uomo ha offerto in sacrificio tutto ciò che ha per la causa della verità, senza nemmeno trattenere la sua propria vita, credendo, in primo luogo, che Dio lo abbia chiamato a compiere ciò perché egli cerca di fare la sua volontà, egli saprà, nel modo più certo, che Dio accetta ed accetterà il suo sacrificio e la sua offerta e che egli non ha cercato e non cercherà la sua faccia in vano. Solo in queste può quindi ottenere la fede necessaria per raggiungere la Vita Eterna.

Il Rapporto tra il Dubbio, la Paura, e la Fede

E’ questa la debolezza dell'uomo, e simili sono le sue fragilità, che è probabile che pecchi continuamente, e se Dio non fosse longanime, e pieno di compassione, grazioso e misericordioso, e di una disposizione che perdona, l'uomo sarebbe scacciato da dinanzi a Lui, e in conseguenza l'uomo sarebbe in un dubbio perpetuo e non potrebbe esercitare la fede; poiché onde c'è dubbio la fede ha nessun potere; ma quando l'uomo crede che Dio è pieno di compassione e perdono, che è longanime e lento all'ira, lui può esercitare fede in Lui e superare il dubbio, cosicché sia estremamente forte. (JS: Domande e risposte sul lezione 3)

- **poiché onde c'è dubbio la fede ha nessun potere.**

1 PRESTATE attenzione e date ascolto, o voi anziani della mia chiesa, che vi siete riuniti assieme, le cui preghiere io ho udito, i cui cuori Io conosco e i cui desideri sono saliti dinanzi a me.

2 Prestate attenzione, ed ecco, i miei occhi sono su di voi, e i cieli e la terra sono nelle mie mani, e le ricchezze dell'eternità son io che le do.

3 *Vi siete sforzati di credere che avreste ricevuto la benedizione che vi era offerta; ma ecco, in verità vi dico: vi erano dei timori nel vostro cuore, e in verità è questa la ragione per cui non l'avete ricevuta. (Dottrina e Alleanze / Sezione 67:1 - 3)*

- **Come possiamo liberarci dal dubbio?**

Se la fede è un dono da Dio, concesso a noi secondo la nostra rettitudine personale, vediamo che il potere che distrugge la fede è disobbedienza personale. Come può distruggere la fede? Creando il dubbio. "Poiché onde c'è dubbio la fede ha nessun potere". In oltre parole, dove c'è disobbedienza, c'è dubbio, e onde c'è dubbio la fede ha nessun potere.

Il Signore ci da altri istruzioni come eliminare il dubbio:

DeA 6: 34, 36 *"Perciò non temete, piccolo gregge; fate il bene; lasciate che la terra e l'inferno si coalizzino contro di voi, poiché, se siete edificati sulla mia roccia, essi non possono prevalere. . . . Guardate a me in ogni pensiero; non dubitate, non temete.*

- La risposta è di guardare al Signore in ogni pensiero nostro. Forse questa è la ragione che ci chiede "di ricordarci sempre di Lui" nella nostra ordinanza settimanale del sacramento.
- Questa è anche la ragione perché dobbiamo governare i nostri pensieri - per mantenerli puliti.

DeA 121: 45 *e la virtù adorni i tuoi pensieri senza posa; allora la tua fiducia si rafforzerà alla presenza di Dio; e la dottrina del sacerdozio si distillerà sulla tua anima come una rugiada del cielo.*

Quali servitori di Dio, abbiamo la responsabilità sacra di mantenerci immacolati dal mondo. **Perché?**

- Per essere di esempio agli altri - una luce sul monte, il sale della terra.
- Che la nostra fede possa essere forte per poter legarci col Suo potere nel nostro lavoro. poiché senza di questo, la nostra fiducia, la nostra fede, non sarebbe abbastanza forte da poter chiamare i poteri del cielo nel nostro lavoro – perché siamo riempiti invece dal dubbio e dalla paura.

Vediamo un esempio di questo nella racconta di Pietro e Gesù camminando sull'acqua.

Matteo 14: 25-31 Ma alla quarta vigilia della notte Gesù andò verso loro, camminando sul mare. E i discepoli, vedendolo camminar sul mare, si turbarono e dissero: è un fantasma! E dalla paura gridarono. Ma subito Gesù parlò loro e disse: state di buon animo, son io; non temete! E Pietro gli rispose: Signore, se sei tu, comandami di venir a te sulle acque. Ed egli disse: Vieni! E Pietro, smontando dalla barca, camminò sulle acque e andò verso Gesù. Ma vedendo il vento, ebbe paura; e cominciando a sommersersi, gridò: Signore, salvami! E Gesù, stesa subito la mano, lo afferrò e gli disse: O uomo di poca fede, perché hai dubitato?

Giacomo 1: 5-7 Che se alcuni di voi manca di sapienza, la chiegga a Dio che dona a tutti liberalmente senza rinfacciare, e gli sarà donata. Ma chiegga con fede, senza star punto in dubbio; perché chi dubita è simile a un'onda di mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Non pensi già quel tale di ricever nulla dal Signore.

- **Cosa ci insegna il Signore con questi versetti?**
- Se noi crediamo senza dubitare, riceveremo ciò che chiederemo.
- Dobbiamo sforzarci di essere liberi dai nostri dubbi e le nostre paure, perché sono queste che fanno allontanare la fede.
 - La fede è molto fragile e deve avere protezione. Come? Tramite il nostro comportamento e i nostri pensieri—il nostro cuore.

1° Nefi 3 e 4: 1-7 – L'Esperienza di Nefi con le tavole di bronzo

- **Quali principi della fede impariamo dalla storia di Nefi?**
- **Come possiamo ottenere la fede?**
- **Applichiamo questo al nostro lavoro, e alle nostre mete quotidiane della fede!!**

1. Desiderare di credere (dove stanno i nostri simpatizzanti)

Alma 32: 26-27 Ora, come ho detto riguardo alla fede—che non è una conoscenza perfetta—così pure è delle mie parole. All'inizio non potete sapere che sono vere, in modo perfetto, più di quanto la fede sia una conoscenza perfetta. Ma ecco, se voi risvegliarete e stimolerete le vostre facoltà, sì, per un esperimento sulle mie parole, ed eserciterete una particella di fede, sì, anche se non poteste fare null'altro che desiderare di credere, lasciate che questo desiderio operi in voi fino a che crediate, in modo che possiate far posto a una porzione delle mie parole.

Il Signore non si aspetta che le persone cominciano senza evidenza. Mentre la nostra fede cresce, abbiamo sempre meno bisogno delle prove fisiche. Ma anche se ci sono le prove, dobbiamo sempre cominciare con un desiderio.

2. Essere credenti (dove cominciano i membri fedeli)

- § Fate visione nella mente—una creazione spirituale vostra. Non avete bisogno di un piano dettagliato—dovete avere la visione del risultato!
- § Dovete vederlo e sentirlo nel cuore e la mente—un occhio di fede.
- § Persistete—non dubitate.
- § Come possiamo ottenere questo credo?
 - § Dall'imparare cos'è la volontà di Dio
 - § Se la fede è il potere di Dio, può essere esercitato solo secondo la Sua volontà.

Brigham Young disse:

Se non conosco la volontà del mio Padre, e quello che Lui vuole da me in una certa transazione, se Lo chiedo di darmi la saggezza in merito a qualsiasi requisito nella vita, oppure in merito al corso della mia propria vita, o quella dei miei amici, la mia famiglia, i miei figli, o di quelli sulle quali presiedo, e non ricevo una risposta da Lui, e poi do il mio meglio a giudicare rettamente. Egli è costretto ad onorare quella transazione, ed Egli farà così a tutti con intenti e scopi.

- 1 Nefi 3: 7—Andrò e farò. . . poiché so che Egli da nessun comandamento
- Cosa accadrebbe se un angelo vi dicesse quali saranno le mete che fisserete domani? Ce la fareste? Avreste la fede di Nefi nonostante alcuni falli prima di avere successo?
- Di quante prove avete bisogno prima che agite in buona fede? Credete nelle parole ispirate, o insistete che dovete vedere prima di credere?
- Credete che potete avere nella vostra fonte 10 persone con dati battesimali?
- Credete che potete battezzare ogni settimana? Ogni mese?
- O magari pensate, forse è la volontà del Signore che io NON battezzi ogni settimana o mese? (dubbio)
- Riceverete le prove fisiche solo DOPO aver esercitato la fede—non prima!

Orson Pratt disse queste parole: [la mente] è l'agente dell'Onnipotente, investito da tabernacoli mortali e dobbiamo imparare come disciplinarli, portarli a condurrsi su un punto e non lasciare che il diavolo ci svii o confondi o trascini via dalla meta eterna il quale è il nostro scopo. Se una persona addestra la sua mente a camminare nello spirito e porta la sua mente intera ad operare sui principi della fede, le quali sono calcolati a mettere in mani suoi i poteri di Dio, quanto più grandi saranno le sue facoltà per ottenere conoscenza.

Brigham Young: Il mistero più grande svelato dagli uomini, è di conoscere come controllare la mente umana, e portare ogni potere e facoltà di essa in soggiogazione a Gesù Cristo; questo è il mistero più grande che noi dobbiamo imparare mentre siamo in questi tabernacoli di creta.

3. Impegnare e disciplinare noi stessi a compiere il necessario

1 Nefi 3: 15 *Ma ecco, io dissi loro: Come il signore vive e come noi viviamo, non scenderemo da nostro padre, nel deserto, finché non avremo compiuto ciò che il Signore ci ha comandato.*

- Nefi era impegnato al 100%! NIENTE poteva tenerlo lontano da compiere il suo compito
- Nefi era disposto a pagare il prezzo richiesto. Lo siamo anche noi?

Ecclesiaste 5: 4-5 *Quand'hai fatto un voto a Dio, non indugiare ad adempierlo; poich'egli **non** si compiace dei stolti; adempi il voto che hai fatto. Meglio , è per te non far voti, che farne e poi non adempierlo.*

- C'è un prezzo da pagare (DeA 130: 20-21)
- Con qualsiasi benedizione che cerchiamo, dobbiamo chiederci, quale prezzo è richiesto? Quanto dovremo pagare, e come dobbiamo pagarlo? Se non siamo disposti a pagare il prezzo, la nostra fede è vana.
- Se non facciamo le nostre mete quotidiane con fede, quanto siete impegnati veramente? Quanta fede mostriamo non compiendo

queste? I risultati di queste mete rappresentano l'obiettivo della nostra fede!

- Cosa dimostriamo per quanto riguarda la nostra fede se non fissiamo le nostre mete quotidiane?

Lecture sulla Fede “Osserviamo qui, che una religione che non richieda il sacrificio di tutte le cose non avrà mai potere sufficiente per produrre la fede necessaria per la vita e la salvezza; perché, sin dalla prima esistenza dell'uomo, la fede necessaria per il godimento della vitae della salvezza non è mai stata ottenuta senza il sacrificio di tutte le cose terrene. È solamente attraverso questo sacrificio, che Dio ha disposto che gli uomini godessero della vita eterna. Solamente grazie al sacrificio di tutte le cose terrene gli uomini fanno realmente che stanno facendo ciò che è piacevole agli occhi di Dio. Quando un uomo ha offerto in sacrificio tutto ciò che ha per la causa della verità, senza nemmeno trattenere la sua propria vita, credendo, in primo luogo, che Dio lo abbia chiamato a compiere ciò perché egli cerca di fare la sua volontà, egli saprà, nel modo più certo, che Dio accetta ed accetterà il suo sacrificio e la sua offerta e che egli non ha cercato e non cercherà la sua faccia in vano. Solo in queste può quindi ottenere la fede necessaria per raggiungere la Vita Eterna.”

4. Prega come se tutto dipendesse dal Signore

- Non risponderà Lui se lo pregheremo con fede?
- Quale è il messaggio più comune nelle scritture?

DeA 4: 7 *Chiedete e riceverete, bussate e vi sarà aperto. Amen.*

DeA 10: 47 *E dissi loro che sarebbe stato loro accordato secondo la fede che avevano nelle loro preghiere.*

- Preghiamo per la fede!

Come ottengono gli uomini una conoscenza della gloria di Dio, le sue perfezioni e attributi? Servendolo devotamente, tramite preghiere e suppliche incessantemente rafforzando la loro fede in Lui, fino a quando, come Enoc, il fratello di Giared, e Mosè, essi otterranno per loro stessi una manifestazione da Dio. (Lecture sulla Fede, da domande e risposte dopo lettura 2)

5. Facciamo tutto il possibile per adempiere la nostra parte— lavoriamo

DeA 82: 10 *Io il Signore, sono vincolato quando fate ciò che io dico; ma quando non fate ciò che io dico, non avete promessa alcuna.*

- Non aspettiamoci che Egli faccia più di quanto ci dice.
- Non aspettiamoci che lo faccia prima che agiamo noi.
- Cosa cerca il Signore?
- Il prezzo è spesso i nostri peccati
 - E se non siamo disposti al pentimento?
 - E se abbiamo un peccato preferito?
- Solo tramite la grazia abbiamo la salvezza, DOPO aver fatto tutto il possibile—il potere dell'espiazione ci è raggiungibile, soltanto DOPO aver fatto tutto il possibile. Se non siamo disposti, il potere si trattiene.

Il profeta Joseph Smith insegnò, “La fede è la fondazione di tutta la rettitudine. Non riceverete nulla dal Signore a meno che non osserviate i comandamenti e al livello che osservate i comandamenti è il livello alla quale riceverete le benedizioni. (Gene R. Cook, Vivendo secondo il potere della fede)

Se volete imparare come esercitare la fede, dovete cominciare con voi stessi, mettendovi in mezzo alla strada che conduce al Regno Celeste. Il Signore non si aspetta che siamo perfetti. Si aspetta che siamo penitenti con un cuore spezzato e uno spirito contrito, cercando di essere retti ogni ora di ogni giorno. Si aspetta che siamo disposti a mettere i nostri peccati sull’altare del sacrificio, anche se duole. Fede è la ricompensa della rettitudine.

6. Prepariamoci per prove costanti e dure della nostra fede

- Tribolazione raffina la fede (DeA 58: 4—“ Poiché dopo tanta tribolazione, vengono le benedizioni”)

Ether 12:6 “Ed ora io, Moroni, vorrei parlare un po’ riguardo a queste cose; vorrei mostrare al mondo che la fede consiste in cose che si sperano e non si vedono; pertanto non disputate perché non vedete, poiché non riceverete alcuna testimonianza se non dopo aver dato prova alla vostra fede”.

- Aspettate che sia facile perché siete obbedienti? Pensate che funziona così il piano?
- Sappiate che il buio è sempre più impenetrabile, la tempesta ha più furia, appena prima del sorgere del sole
- La fede NON vuol dire che prima di ricevere le benedizioni eviteremo di fallire alcune volte.

7. Aspettiamoci che il Signore agisca secondo la Sua santa volontà e la nostra fede

- Ricordatevi che quando esercitate la fede, la Sua volontà deve essere il centro dei vostri desideri
- La prova più difficile è quando non succede come l’abbiamo chiesto. Vi rivolgerete a Dio, arrabbiati, adirati, in collera? O vi rivolgerete a Lui in umiltà, fidandovi, inchinandovi dinanzi a Lui chiedendolo per la conoscenza, e poi andando avanti di nuovo, raddoppiando la vostra fede, credendo ancora?

DeA 123: 16-17 “Voi sapete, fratelli, che una grandissima nave trae grande beneficio da un piccolissimo timone, durante una tempesta, essendo mantenuta sottobordo rispetto al vento e alle onde. Perciò, cari diletti fratelli, facciamo di buon animo tutto ciò che è in nostro potere; e poi stiamocene fermi, con la massima fiducia, a vedere la salvezza di Dio, e che il suo braccio si riveli.

Come possiamo applicare questa conoscenza?

Cosa facciamo quando non vediamo il successo?

Perché a volte falliamo nelle nostre desideri e mete di fede?

- Non è la volontà di Dio
Mormon 3: 12 *Ecco, li avevo guidati, malgrado la loro malvagità li avevo guidati molte volte in battaglia, e li avevo amati, secondo l'amor di Dio che era in me, con tutto il cuore, e la mia anima si era riversata in preghiera al mio Dio per tutto il giorno in loro favore; nondimeno ciò fu senza fede, a causa della durezza del loro cuore.*
 - Perché? (Nessuno viene da Dio forzato di scegliere la rettitudine)
 - Cosa può fare Dio allora, per preparare o ammorbidire i loro cuori?
- Non avete seguito i suggerimenti dello spirito
- Perché non avete fatto tutto quello che potevate. Non avevate pagato il prezzo.
- Avete dubitato
- Il Signore vi sta dando una prova per rafforzarvi
- La vostra fede è stata posta in un qualcosa di sbagliato—l'oggetto sbagliato
 - L'arbitrio viene rispettata sempre – se avete fede che il vostro simpatizzante sceglierà di farsi battezzare, e poi non lo fa, chi ha fallito? Di chi era la decisione?
 - Invece, abbiate fede che troverete le persone che sceglieranno di pentirsi e di farsi battezzare.

Quindi, che dovremo fare noi?

Non mollare MAI! Mai lasciarlo a perdere. Raddoppiate la vostra fede, rialzatevi e andate avanti. Le benedizioni verranno solo dopo la prova della vostra fede – dopo il scoraggiamento, dopo le delusioni, dopo aver fallito, dopo il dolore nel cuore. State fermi nella via. Siate come Nefi, non come Laman e Lemuele.

Conclusione

Brigham Young: “Se cerchiamo di parlare della fede come un principio astratto, è il potere tramite la quale i mondi sono e furono creati da Dio, ed è un dono concesso da Dio a coloro che credono e che obbediscono ai comandamenti Suoi. Però sul lato opposto, nessun essere intelligente, (che esso serve Dio o non lo fa non ha importanza,) agisce senza credenza. Quel tale dovrebbe anche cercare di vivere senza respirare se volesse vivere senza il principio di credere. Ma Egli deve credere ciò che è vero, obbedire alla verità, e praticare la verità, per poter ottenere il potere da Dio chiamata Fede.”

- 1° Giovanni 3: 21-22 *Diletti, se il cuor nostro non ci condanna, noi abbiamo confidenza dinanzi a Dio; e qualunque cosa chiediamo la riceveremo da Lui, perché osserviamo i comandamenti e facciamo le cose che gli sono grate.*